

Centototesimo incontro Tavolo tecnico PNRR - 07/03/2025

In data 07.03.2025 si è tenuto il centototesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi ed il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Si riporta un elenco di quanto è stato discusso durante l'incontro:

1. **Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni e Regioni** oggi è il giorno di chiusura di questi avvisi a cui abbiamo dedicato gli ultimi tre tavoli tecnici;
2. **Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Regioni, Province, Città Metropolitane, ASL, ARPA, Unioni di Comuni, Consorzi**, resta ancora aperto e le domande devono essere presentate online entro il 28 marzo 2025;
3. Al termine dell'ultima riunione del Tavolo Tecnico era stato proposto di organizzare un **incontro urgente con l'assessore Colla e altri rappresentanti politici** a seguito delle numerose criticità emerse nelle precedenti riunioni. A tal proposito vi aggiorniamo sul fatto che Direttore Mazzini e il presidente Peri hanno sentito l'Assessore Colla lunedì 3 marzo e gli hanno anche inviato una breve nota di recap della situazione, in cui è riportata la situazione di Accesso Unitario e del rapporto che si è venuto a creare con Unioncamere.
In particolare nel documento sono stati evidenziati
 - a. i problemi più volte ripetuti in questo tavolo relativi alle scadenze
 - b. Il ruolo ambiguo assunto da Unioncamere, che opera contemporaneamente come arbitro (testando le applicazioni sviluppate), software-house (sviluppando il catalogo SSU su mandato del MIMIT) e vendor (promuovendo Impresainungiorno come soluzione nazionale).
4. **Intervento del Dipartimento della Transizione Digitale (DTD): Valentina Fiorentini** ha riferito che non ci sono aggiornamenti specifici sugli avvisi, ma ha sottolineato l'importanza di presidiare i contenuti dei siti web da parte dei Comuni per garantire il buon esito delle asseverazioni, evidenziando come questi aspetti siano fondamentali per il completamento e la validazione dei progetti. Ha ricordato che le scadenze non sono prorogabili e che, pertanto, è necessario rispettare rigorosamente i tempi per evitare criticità nel processo

di asseverazione. Fiorentini ha inoltre ribadito che il Dipartimento per la Transizione Digitale (DTD) è disponibile a supportare i Comuni, ma che la responsabilità primaria sulla gestione e verifica dei contenuti dei siti web resta in capo agli enti stessi.

Giuseppe Sberlati di Lepida ha rafforzato il messaggio, sottolineando l'importanza di un'azione tempestiva da parte degli enti per garantire una continuità operativa e un avanzamento efficiente delle procedure di asseverazione. Ha esortato tutti gli enti coinvolti a procedere senza indugi, rimarcando che, anche in presenza di eventuali carenze documentali o necessità di adeguamenti, è sempre possibile intervenire per apportare le correzioni necessarie in corso d'opera.

5. **Intervento di Regione Emilia-Romagna: Dimitri Tartari** ha aggiornato i partecipanti sul posizionamento della Regione, che è stato presentato e approvato in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 6 marzo 2025. Tale documento, disponibile al seguente link: [Posizionamento approvato in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e PPA](#), evidenzia la necessità di una proroga di nove mesi per alcune scadenze al fine di garantire una gestione più efficace delle procedure in corso. Durante il suo intervento, Tartari ha sottolineato che la richiesta di proroga rappresenta un punto di partenza per un confronto costruttivo con il Ministero e il Dipartimento della Transizione Digitale. Ha inoltre illustrato il percorso seguito dalla Regione Emilia-Romagna nella definizione di questo posizionamento, sottolineando l'importanza di un coordinamento costante tra le Regioni e gli enti coinvolti. L'obiettivo principale è ottenere maggiore flessibilità nei tempi di attuazione dei progetti PNRR, evitando criticità dovute a vincoli temporali troppo stringenti. Infine, ha ribadito che il confronto con i referenti nazionali proseguirà nelle prossime settimane per valutare l'accoglimento della richiesta e le eventuali ripercussioni sul piano operativo.
6. **Intervento di ANCI Emilia-Romagna: Gianpaolo Artioli** ha confermato che anche ANCI sta lavorando sulla richiesta di proroga per i termini e ha sottolineato l'importanza della partecipazione agli incontri previsti per la formazione dei contenuti della nuova Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna. Ha inoltre evidenziato la recente pubblicazione di un documento tecnico da parte di AgID sull'interoperabilità degli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE), disponibile al seguente link: [Specifiche tecniche di interoperabilità degli Sportelli Unici per l'Edilizia \(SUE\) - ParteciPa](#), con scadenza per l'invio dei

contributi fissata ai primi di aprile. Artioli ha sottolineato che questo documento rappresenta un passaggio chiave per migliorare la coesione tra le diverse piattaforme utilizzate dagli enti locali e garantire un processo amministrativo più fluido ed efficace. Ha invitato tutti i partecipanti a prenderne visione e a contribuire con osservazioni e suggerimenti, al fine di assicurare che le specifiche rispondano realmente alle esigenze operative degli enti locali. Ha inoltre evidenziato l'importanza di evitare un ulteriore incremento delle criticità già presenti nel settore e ha espresso l'auspicio che questo documento non aggiunga ulteriori elementi di complessità, ma piuttosto favorisca una maggiore standardizzazione delle procedure di interoperabilità.

7. Interventi dei partecipanti

- a. **Massimo Poletti (Ferrara)** ha chiesto aggiornamenti sulla firma dell'Accordo con Alveo VBG. Mariagiovanna Careri ha confermato che l'accordo è ancora in attesa di firma e che Lepida provvederà a sollecitare la questione.
- b. **Alessandro Baldoni (Unione Romagna Faentina)** ha segnalato una criticità legata alla misura 1.2, che impedisce l'asseverazione dei siti web per sei comuni a causa dell'assenza di schede di certificazione in ACN da parte di Lepida e Municipia.
Lepida si è resa disponibile a fornire tutte le indicazioni richieste per poter agevolare l'asseverazione.
- c. **Marco Mondini (Unione dei Comuni della Bassa Romagna)** ha evidenziato la necessità di chiarimenti sul piano di rispiegamento della misura 1.4.1, sottolineando alcune criticità tecniche per due comuni. Giuseppe Sberlati ha confermato la disponibilità a verificare il piano congiuntamente con gli enti coinvolti.
- d. **Stefano Mineo (Bologna)** ha chiesto chiarimenti sulle specifiche tecniche per l'integrazione tra Accesso Unitario e i sistemi di back-office, sollevando il dubbio se il processo dovrà attenersi esclusivamente alle specifiche nazionali o se sono previste integrazioni e personalizzazioni a livello locale.
Fabrizio Benati ha chiarito che l'integrazione seguirà principalmente le specifiche nazionali stabilite dal catalogo SSU, progettato per garantire l'interoperabilità tra i vari sistemi utilizzati dagli enti locali e l'Accesso Unitario. Tuttavia, ha evidenziato che alcune differenze minime

potrebbero emergere, in particolare laddove i regolamenti comunali richiedano l'inclusione di dati specifici non previsti dallo standard nazionale.

Benati ha illustrato che il Dipartimento sta attualmente conducendo un'analisi sul catalogo SSU e che l'obiettivo è ridurre al minimo le variazioni rispetto alle specifiche nazionali. In tal senso, ha sottolineato l'importanza di un coordinamento tra enti locali e Regione per identificare eventuali esigenze di personalizzazione e lavorare affinché tali differenze siano contenute entro un numero molto limitato di istanze. Ha inoltre ribadito che, nella maggior parte dei casi, l'integrazione tra Accesso Unitario e i sistemi di back-office avverrà secondo le specifiche della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), garantendo così un allineamento con gli standard nazionali e riducendo eventuali ostacoli tecnici nell'implementazione del sistema.

- e. **Chiara Bergamini (Castenaso)** ha sollevato preoccupazioni sui ritardi della misura 1.4.1 e sulla mancanza di risposte tempestive da parte dei fornitori. Sberlati ha assicurato che verificherà la situazione con Municipia.
- f. **Patrizia Saggini (Valsamoggia)** ha chiesto proroghe sui termini della misura 1.4.1 per Valsamoggia e altri comuni, in particolare per i servizi di pagamento, evidenziando le difficoltà incontrate dai Comuni nella realizzazione delle integrazioni tecniche necessarie. Ha sottolineato come il ritardo nelle implementazioni rischi di compromettere il rispetto delle tempistiche previste e di esporre gli enti al rischio di perdita dei finanziamenti.

Valentina Fiorentini ha chiarito che, allo stato attuale, le proroghe sono possibili solo entro un trimestre, poiché il sistema di gestione delle scadenze prevede estensioni temporali limitate e ben definite. Ha ribadito che tali proroghe devono essere motivate con documentazione dettagliata, dimostrando le difficoltà tecniche incontrate e i passi già compiuti per risolverle. Inoltre, ha chiesto di raccogliere tutti i casi specifici di difficoltà nell'implementazione, al fine di analizzarli e valutare eventuali margini di manovra con il Dipartimento della Transizione Digitale. Fiorentini ha anche sottolineato l'importanza di un coordinamento più stretto tra enti locali e fornitori, per garantire il completamento delle attività nei tempi previsti ed evitare situazioni critiche che potrebbero compromettere la realizzazione dei progetti finanziati.

L'incontro ha evidenziato la necessità di un maggiore coordinamento tra gli enti locali, i fornitori e le istituzioni nazionali per garantire il successo delle misure del PNRR. In particolare, è emersa l'urgenza di risolvere alcune criticità operative legate all'asseverazione dei progetti, alla gestione delle proroghe e all'integrazione tra i sistemi di back-office e Accesso Unitario. La disponibilità del Dipartimento per la Transizione Digitale a supportare gli enti, sebbene limitata dal vincolo delle scadenze improrogabili, rappresenta un'opportunità per accelerare i processi e superare gli ostacoli tecnici.

Si è ribadito che il rispetto delle tempistiche resta un aspetto centrale per evitare il rischio di perdere i finanziamenti, con particolare attenzione alla misura 1.4.1 e ai servizi di pagamento. È stato inoltre sottolineato il ruolo strategico delle specifiche tecniche di interoperabilità, che potranno avere un impatto significativo sulle future implementazioni dei servizi digitali.

Infine, il tavolo ha confermato che il dialogo con le istituzioni nazionali e con gli stakeholder coinvolti proseguirà nei prossimi incontri, con l'obiettivo di garantire un'evoluzione efficace delle misure e di affrontare tempestivamente le eventuali criticità emergenti.

- Lepida fornirà riscontri sulla misura 1.4.1 (Municipia) e sulla misura 1.2 (asseverazione ACN).
- Per la misura 2.2.3, verrà contattato VBG per la firma dell'accordo.
- Saranno raccolte le richieste di proroga per la misura 1.4.1.

L'incontro si conclude senza ulteriori interventi e domande.

Il prossimo tavolo tecnico si terrà venerdì 14 marzo 2025, sempre alle 11:30.